

Rivelazioni su una scandalosa operazione del governo Andreotti

# Le scorte granarie dello Stato furono svendute agli speculatori

Un milione 700 mila quintali dell'AIMA passarono ai grossisti privati per l'esportazione — Per lo stato perdita secca di un miliardo e mezzo — Il governo l'estate scorsa fu poi costretto a riacquistare il grano all'estero a prezzi maggiorati

All'inizio della primavera scorsa il governo di centro destra presieduto da Andreotti lasciò l'Italia senza scorte di grano (duro e tenero) sottoposte a controllo pubblico.

Non si trattò di imprevidenza — occorre precisarlo subito — ma di una grave e irresponsabile scelta, giacché il governo era stato avvertito per tempo dei rischi cui il paese andava incontro. Difatti, il governo pur essendo a conoscenza che le scorte giacenti — controllate — erano di grano duro e tenero erano esigue, le fece ugualmente vendere dall'AIMA a molini e grossisti, i quali erano già notoriamente impegnati a venderle all'estero.

In sostanza, il nostro paese è stato coscientemente esposto al rischio — rivelatosi poi reale — di non poter far fronte alle esigenze di consumo della popolazione (nei depositi dell'AIMA non c'era farina neppure per una settimana), e alla merce della speculazione, come dimostrano i drammatici episodi di Napoli. Addirittura il governo Rumor, in luglio-agosto, ha dovuto precipitosamente far ricorso al mercato estero, acquistando a prezzi maggiorati il grano.

Queste clamorose rivelazioni le abbiamo avute alla Camera, in margine al dibattito sulla crisi agricola svolto dalla commissione agricoltura, e le abbiamo ricavate da documenti della Federconsorzi, in possesso del ministro dell'Agricoltura.

La Federconsorzi ha voluto probabilmente cautelarsi dagli attacchi, che non sarebbero mancati, anche alla sua condotta, per aver cioè consentito alle manovre speculative sul grano.

C'è poi, chi sostiene che la Federconsorzi con i suoi interventi abbia voluto coprire le proprie responsabilità per avere messo in vendita senza autorizzazione la farina AIMA che era stata affidata ed essa per il deposito.

Queste considerazioni non attenuano la gravità delle notizie che si ricavano dai documenti ricordati.

In un appunto senza data — ma che si presume sia stato inviato di recente al ministro dell'Agricoltura —

Il ministro Ferrari Aggradi — la Federconsorzi afferma che «sin dalla prima metà del mese di novembre 1972, in presenza della manifesta intenzione dell'AIMA di vendere scorte di grano all'estero (q.li 1.000.000 circa di grano duro e q.li 3.000.000 circa di grano tenero) si faceva presente agli Organi competenti dell'AIMA l'opportunità di mantenere una scorta di riserva in caso di evenienze particolari e quindi di non vendere le scorte».

Ma, lamenta la nota, «abbiamo ripetutamente interessato per le vie brevi le autorità competenti» allo scopo di scongiurare la vendita delle scorte».

Ma, lamenta la nota, «abbiamo ripetutamente interessato per le vie brevi le autorità competenti» allo scopo di scongiurare la vendita delle scorte».

Il 20 marzo 1973 l'IRVAM (un istituto di rilevazioni statistiche in campo agricolo) inviò al ministro dell'Agricoltura un promemoria — al quale se ne aggiungeva il 2 aprile uno della stessa Federconsorzi — teso a evitare «la liquidazione delle scorte», ma «ancora una volta, il Consiglio di amministrazione dell'AIMA, il cui presidente è il ministro dell'Agricoltura, deliberava per la messa in vendita, in due tipografie, dell'intero quantitativo ancora giacente».

Le responsabilità del governo Andreotti appaiono ancor più gravi quando prendiamo in considerazione il promemoria dell'IRVAM e della Federconsorzi.

L'IRVAM segnalava che lo «alleggerimento delle scorte mondiali» di grano ha «condotto ad una sensibile tonificazione dei prezzi» e che «i produttori, allora, sull'Europa e quindi sull'Italia, sicché non dovevano aversi preoccupazioni. «Lo stesso — aggiungeva l'IRVAM — non sembra possa essere il punto di vista della disponibilità di una massa di manovra sotto il controllo delle autorità governative. La disponibilità di grano tenero e duro è assai assottigliamento». Situazione appesantita peraltro dalle modeste disponibilità dell'ammasso volontario presso la Federconsorzi.

Rilevato che «l'industria di macinazione risulta approssimativa per le normali necessità e che se deve far fronte ad impegni di esportazione di farina», l'IRVAM sottolineava di aver voluto evitare la vendita di un milione e 700 mila quintali di grano tenero che restavano!

La nota della Federconsorzi del 2 aprile 1973 fa seguito proprio a quest'ultima considerazione. «Sembra», si legge nella nota, «che la decisione dell'AIMA sia dovuta alle pressioni dell'industria molitoria che trova difficoltà a rifornirsi di materia prima sul mercato».

Ma, in effetti la produzione di grano in Italia può considerarsi sufficiente ai bisogni locali, ma non certo tale da alimentare una forte corrente di esportazione.

Ora vi è da notare che lo stato di tensione attuale sul mercato del grano è dovuto in particolare alla esportazione di farina da parte di molini e grossisti, che si sono impegnati (richiedendo licenze di esportazione di farina per un equivalente in grano di oltre 7 milioni di quintali, senza contare le scorte residue della campagna precedente) senza tener conto delle limitate possibilità offerte dal nostro mercato».

Peraltro, si legge nella nota, la corsa all'incetta di grano, oltre ad essere reale, necessita di una campagna pubblicitaria anche all'obiettivo di industriali e commercianti di approssimarsi il più possibile per mettersi al riparo da altre sorprese monetarie, e di approssimarsi dalla AIMA che cede il grano a prezzo inferiore a quello di mercato. Vendendo agli speculatori il secondo stockaggio di grano, il governo (e l'AIMA) ha fatto rimettere come ministero allo Stato un miliardo e mezzo di lire solo per mancati rimborsi comunitari.

Ma non solo su questi terreni il governo Andreotti, e il ministro dell'Agricoltura, hanno compiuto guasti irreparabili. In campo agricolo — e specie nel settore zootecnico e del latte — sono stati come la grandine. Un argomento da approfondire, per vedere davvero da che parte sono i difensori dei contadini.

**Antonio Di Mauro**

## In salvo dalle acque del Niagara



Drammatico salvataggio alle cascate del Niagara. Una barca con a bordo padre, madre, il piccolo Michael Torn di un anno e mezzo e un amico, si è improvvisamente rovesciata. Un elicottero della polizia è accorso immediatamente, ma nel manovrare per il salvataggio è precipitato in acqua. Dopo momenti di ansia e di lotta con le correnti, naufraghi e soccorritori sono stati tratti a riva. Ecco, nella foto, il piccolo Michael in braccio al poliziotto che lo ha tratto in salvo

## Il ministro del Tesoro ordina un'inchiesta

# Gli enti pubblici hanno 5.300 miliardi in banca

Farebbero anche pressioni per far aumentare i tassi di interesse - Distorsioni nell'impiego del credito a spese del Mezzogiorno - Le «dimenticanze» dell'on. La Malfa

Il ministro La Malfa ha chiesto ai rappresentanti del Tesoro nei consigli di amministrazione di enti pubblici di fornire elementi «circa l'ammontare delle somme depositate dagli enti medesimi presso istituti ed aziende di credito e il livello degli interessi da essi percepiti». Il ministro vuole sapere dagli enti pubblici che hanno rilevanti disponibilità liquide non sono tenuti dalle vigenti norme di legge che li riguardano a depositarli nei conti della tesoreria. Si stanno facendo pressioni per ottenere «saggi di interesse tali da influire sul costo del denaro».

E' la prima volta che il ministro del Tesoro si rivolge pubblicamente ai rappresentanti del governo nei consigli degli enti per chiedergli di seguire una condotta nell'interesse pubblico. Salla agli occhi, tuttavia, una ben strana e macroscopica dimenticanza: il ministro del Tesoro non ha rappresentato soltanto alla direzione degli enti pubblici ma anche in alcune delle principali banche nazionali. Anzi, la nomina dei presidenti in alcune delle principali banche è proprio in questi giorni all'ordine del giorno

del Comitato interministeriale per il credito, presieduto dall'on. La Malfa. Il ministro del Tesoro deve assumere le sue responsabilità globali per i tassi d'interesse.

Oltretutto, c'è da osservare: 1) che l'ampiezza dei mezzi finanziari depositati da enti pubblici nelle banche implica responsabilità politiche dirette del governo; 2) che una disciplina dei tassi d'interesse non può essere che generale, intervenendo anche sugli impieghi, poiché far pagare meno alle banche sui depositi degli enti pubblici significa sollecitare le banche a depositare i loro depositi in altre banche, e questo lo scopo della disposizione dell'on. La Malfa?

**DISTORSIONI** — Al 1° luglio scorso (la Banca d'Italia non fornisce dati più recenti) gli enti pubblici nei quali avevano depositato nelle banche 5.321 miliardi di lire.

Rispetto ad un anno prima, quando i depositi erano di 4.444 miliardi, gli enti pubblici hanno aumentato i depositi di quasi 900 miliardi di lire. Può essere un indice (da verificare) della loro incapacità di adempiere ai loro compiti. Può darsi

che la limitazione dei tassi d'interesse, eliminando le possibilità speculative, solleciti l'investimento. Il ministro del Tesoro ha però una via più breve per raggiungere tale scopo: è quella di ordinare il trasferimento del deposito, nei casi in cui ciò si riveli necessario, nei conti del Tesoro dove sarà pagato solo l'interesse legale stabilito per decreto. Un'ordinanza del genere è stata emessa nei confronti dell'Istituto della previdenza sociale nel 1964 dove si accertò che questo, depositando presso un particolare ente pubblico, aveva fatto il contrario di ciò che teme l'on. La Malfa accettando tassi d'interessi inferiori a quelli consentiti facendo nascere il sospetto che la differenza andasse a favore di certe forze politiche di destra.

Il caso dell'INPS, gestore improprio di capitalizzazioni e di fondi comuni, non serve ai suoi scopi, ha mostrato però che bisogna andare oltre l'esigenza della corretta amministrazione per entrare nel significato economico del sistema. Che fine fanno gli oltre cinquemila miliardi depositati nelle banche da enti pubblici? Dai dati sugli impieghi nel 1972, oggi presumibilmente non migliori, si rileva che su 30.148 miliardi di depositi la quota impiegata al Sud dalle banche era di soli 4.446 miliardi. Nel Sud le banche raccoglievano 7.639 miliardi a quell'epoca; ne rimpiegavano cioè ben 3.193 in meno. Insomma, ammesso e non concesso che gli enti pubblici debbano avere una massa così grande di danaro «fermo» il canale bancario è tale da distorcere completamente la direzione dell'investimento. Il Tesoro, lo Stato imposta attraverso di essi. Può accedere che i finanziamenti messi a disposizione della Cassa per il Mezzogiorno venivano impiegati a Milano.

**I TASSI** — Ugualmente distorsiva è la partecipazione degli enti pubblici al mercato finanziario. Il presidente dell'Associazione Casse Rurali e Artigiane, Carlo Badioli, ha dichiarato al «Globo»: «Recentemente sono andato a visitare una Cassa rurale meridionale e mi sono stupito che alla clientela il denaro veniva fatto pagare al «Globo». Recentemente sono andato a visitare una Cassa rurale meridionale e mi sono stupito che alla clientela il denaro veniva fatto pagare al «Globo».

## Danni gravissimi nel Palermitano

# Devastati da un parassita mille ettari di agrumeto

produce in media 12 volte l'anno e viene trasportato dal vento, attacca la buccia dei limoni, provocando delle punture che riducono il frutto ad una sfera di color rosso scuro senza succo.

Nonostante l'allarme fosse stato dato da tempo dalle associazioni dei coltivatori, questi quattro anni, che avrebbero potuto essere impiegati in una serie opera di disinfezione, sono invece andati sprecati per la colpevole inerzia delle autorità regionali; l'assessorato all'agricoltura del governo siciliano infatti non ha mosso un dito, malgrado il parassita si sia già propagato in tutti i comuni di cui è presente fin dal 1969 nel Ragusano e nel catanese. Il parassita, dotato di una eccezionale capacità di diffusione — si ri-

Dalla nostra redazione

**PALERMO, 8** — Mille ettari di agrumeto della Conca d'oro, nelle zone di Carini e Bagheria (Palermo), sono stati distrutti in questi giorni da una grave infezione parassitaria — un vero e proprio flagello — che ha attaccato soprattutto i limoni.

La devastazione delle colture caratteristiche del palermitano, è stata provocata da un parassita già presente da almeno 4 anni nell'isola. Si tratta dell'«acaroginoso degli agrumi», che fece la sua prima comparsa nel 1968 in Grecia; segnalato nelle campagne pugliesi 4 anni dopo, è presente fin dal 1969 nel Ragusano e nel catanese. Il parassita, dotato di una eccezionale capacità di diffusione — si ri-

produce in media 12 volte l'anno e viene trasportato dal vento, attacca la buccia dei limoni, provocando delle punture che riducono il frutto ad una sfera di color rosso scuro senza succo.

Nonostante l'allarme fosse stato dato da tempo dalle associazioni dei coltivatori, questi quattro anni, che avrebbero potuto essere impiegati in una serie opera di disinfezione, sono invece andati sprecati per la colpevole inerzia delle autorità regionali; l'assessorato all'agricoltura del governo siciliano infatti non ha mosso un dito, malgrado il parassita si sia già propagato in tutti i comuni di cui è presente fin dal 1969 nel Ragusano e nel catanese. Il parassita, dotato di una eccezionale capacità di diffusione — si ri-

## Grano duro

# L'AIMA ha raccolto solo mezzo milione di quintali

Sono state prorogate al 31 ottobre le disposizioni relative alla concessione del premio aggiuntivo di mille lire al quintale per il grano duro che viene consegnato all'AIMA entro questo termine dai produttori agricoli. Lo stabilisce un decreto del ministro dell'Agricoltura, in concerto con il ministro del Tesoro in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Contemporaneamente al premio viene pagata la speciale integrazione di prezzo di lire 1.350 al quintale a carico della CEE. La proroga delle disposizioni è stata adottata per consentire ai coltivatori dell'AIMA di grano duro, che secondo il ministro sarebbero «già preannunciate e per motivi tecnici non effettuate entro il termine precedente stabilito del 30 settembre». La realtà è che nel corso del mese di settembre le quantità di grano duro che risultano cedute all'AIMA sono ammontate a soli 534 mila 814 quintali. La proroga è quindi un tentativo per far salire le irrisorie quantità di grano consegnate.

## Il compagno Napolitano

# con una delegazione culturale del PCI in visita in Jugoslavia

**BELGRADO, 8** — E' giunta a Belgrado, su invito del Comitato Centrale della Lega del comunismo jugoslavo, una delegazione del Comitato Centrale del PCI composta dai compagni Giorgio Napolitano, membro della Direzione, responsabile della Commissione culturale, Franco Ferri, membro del Comitato Centrale e direttore dell'Istituto Gramsci; Antonio Gruppi, membro del Comitato Centrale e vice direttore di «Critica Marxista»; Claudio Petruccioli, membro del Comitato Centrale e della segreteria della Federazione di Milano.

La delegazione avrà colloqui e scambi di esperienze con i compagni jugoslavi sui temi della battaglia ideale e culturale nei due paesi. La delegazione jugoslava è diretta dal compagno Budisavlac Sostic membro dell'ufficio esecutivo della Lega. Oggi la delegazione jugoslava avrà un incontro con il compagno Stane Dolnic segretario della Lega. Nei prossimi giorni la delegazione si recherà a Zagabria e a Lubiana.

**Antonio Di Mauro**

## I comunicati del Cairo e di Damasco

(Dalla prima pagina)

La notizia è riferita dai giornali del Cairo. Oltre al razionamento di alcuni generi, già disposti ieri, e all'occupazione delle città, è oggi entrata in vigore la censura sui disprezzi provenienti dall'estero delle agenzie di stampa siriane.

**DAMASCO, 8.** — Le forze siriane sul Golan hanno oggi subito una massiccia offensiva israeliana, largamente sostenuta dall'aviazione. I combattimenti sono stati durissimi; nel pomeriggio comunque, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'offensiva è stata bloccata e molti carri armati israeliani distrutti; il comandante in capo della guerra di liberazione, in contrasto con le affermazioni di fonte israeliana secondo cui le truppe di Damasco sarebbero in rotta, il comando siriano ha diffuso